

“Italica 150”, le foto del viaggio a piedi

Insieme a Brizzi c'era Francesco Monti che ne ha scattate più di 16 mila. In mostra all'Archiginnasio

Sabrina Camonchia

BOLOGNA

Dopo 2.191 chilometri a piedi Enrico Brizzi & soci sono giunti a conclusione, che, nella sua banalità, può sembrare una sfida di questi tempi. «L'Italia è una, estremamente diversa e ricca, con tanti accenti, molte cucine, molti paesaggi, ma unica e unita, da nord a sud». Sono partiti con questo monito in mente l'anno scorso in previsione delle celebrazioni per l'Unità nazionale, gli amici dell'associazione culturale Francigena XXI, che da tempo compie viaggi a piedi non solo in Italia. Agli esordi ci sono state tappe brevi - dall'Argentario al Conero - poi sempre più avventurose - la via francigena e la via di Gerusalemme, sempre zaino in spalle e via. Nel 2010 è nato “Italica 150”, il viaggio che ha attraversato lo Stivale da nord a sud, dall'Alto Adige alla Sicilia. Partiti il 7 aprile dall'Alta Valle Taurina sono arrivati in luglio a Portopalo di Capo Passero, in provincia di Siracusa. Stanchi morti, sfiniti, con vesciche e scarpe logore ma con la consapevolezza di aver affrontato «un viaggio civile», dice Brizzi. Insieme allo scrittore, c'era il fotografo: Francesco Monti, bolognese classe 1974, accompagnato dalla sua inseparabile Nikon D700. Mai mollata, neppure nei passaggi più impervi, come dimostrano le foto scattate durante l'itinerario, più di 16 mila. Una significativa selezione è ora esposta nel quadrilogo superiore della biblioteca dell'Archiginnasio, sotto il titolo *Italica 150. Viaggio a piedi dalla Vetta d'Italia a Capo Passero. Un diario per immagini* a cura di Brizzi e Marcello Fini (già loro compagno di viaggio). Un vero e proprio reportage, «un racconto per immagini con la macchina al collo», spiega Monti che ancora conserva nel cuore il panorama più suggestivo: quello sopra Norcia, a Ca-



Sicilia, luglio 2010
Arrivati a destinazione
Ecco il gruppo arrivato
a Portopalo di Capo Passero,
in provincia di Siracusa

TREKKING URBANO



La città vissuta a ritmo lento

Sabato 29, domenica 30 e lunedì 31 ottobre saranno le giornate che Bologna dedica al Trekking Urbano, evento atteso da chi ama conoscere le città al ritmo lento dei propri passi. Bologna si presenta all'appuntamento con un ricco programma di percorsi guidati studiati per soddisfare i gusti di tutti, piccoli e grandi, amanti dell'arte e cinefili, trekker esperti o semplici camminatori. Negli oltre settanta appuntamenti previsti ognuno potrà trovare la propria chiave di accesso alla città. Bologna Città delle Acque, le torri, il verde dentro e fuori Porta sono soltanto alcune delle scelte possibili. Programma dettagliato su www.trekkingurbanobologna.it, le iscrizioni sono aperte da qualche giorno.

stelluccio, luogo dedicato alla coltivazione delle piccole lenticchie umbre. Paesaggi, pezzi d'Italia, volti, amici che li hanno raggiunti, tappa dopo tappa.

Le foto di “Italica 150” sono in mostra fino al 14 gennaio 2012

Dall'esperienza è nato anche un libro, *Italica 150. Cronache e voci da un paese in cammino*, pubblicato da Pendragon che sarà nelle librerie il 16 novembre (prima presen-

tazione il 28 all'Ambasciatori di via Orefici).

La mostra è aperta fino 14 gennaio 2012 con ingresso libero. Info: 051.276811.

● s.camonchia@informazione.com



IL LIVE AL TPO

Linea 77, dopo dieci anni è ancora “Ketchup suicide”

La band nu metal di Torino ripropone in tour il disco che li fece scalare le classifiche straniere

BOLOGNA

Passa oggi alle 21.30 dal Tpo, via Casarini 17/5, il “Ketchup suicide tour” dei piemontesi Linea 77, che commemora il cd pubblicato nel 2001. A dieci anni di distanza, uno dei gruppi italiani più prestigiosi del “nu metal” riprende in mano la terza prova discografica per riproporla al pubblico. Proprio con *Ketchup suicide*, i Linea 77 iniziarono a scalare le classifiche estere, posizionandosi al decimo posto fra gli indipendenti per il *New Musical Express*, mietendo elogi dalla bibbia metallara di Kerrang! e facendo felice la Earache Records. Il tour impegnò il gruppo circa due anni, decretandone la fama di ottimi musicisti e animali da palco. Il fatto che i Linea tornino alle origini, sembra però legarsi anche a un bisogno di ragionare su alcune scelte successive, che hanno fatto storcere il naso a molti fan (i cultori del metal sono molto conservatori), relativamente rientrate con la pubblicazione di *10* nel 2010. A parte questo, resta innegabile la loro capacità di scrivere brani dove la musica veste perfettamente testi di impegno civile, cantati oramai esclusivamen-



I Linea 77 al Tpo per i dieci anni del loro album più importante “Ketchup Suicide”

te in italiano, e di proporre live act che lasciano il segno. Da spalla ai Linea 77 il cantautore Bianco, con le canzoni del suo esordio *Nostalgina*, e I treni all'alba, band che propone una fusione fra hardcore e folk mediterraneo. Ingresso 10 euro. Info www.tpo.bo.it.

IN PILLOLE



45girifilm con Silvestri e Riondino

Serata di premiazione con Daniele Silvestri e David Riondino per “45girifilm”, concorso nazionale a tempo dedicato alla realizzazione di videoclip musicali indipendenti. Alle 20.30 al Lumière Riondino conduce la carrellata dei videoclip finalisti per scegliere il vincitore che girerà il prossimo video di Silvestri. Alle 23.30 party di chiusura nella biblioteca Renzo Renzi.

Easy Star All Stars all'Estragon

Dopo le date dello scorso febbraio, torna in Italia uno dei gruppi reggae più influenti della scena statunitense. All'Estragon di Pro Nord gli Easy Star All Stars, la band divenuta celebre per aver rivisitato in chiave reggae alcuni dischi storici del rock. Il gruppo del produttore/chitarrista Michael Goldwasser ha venduto oltre 350 mila dischi.

LOCOMOTIV

Qualcuno se li ricorderà agli esordi con la loro formula di Power Ska. Qualcun altro avrà apprezzato la cover di un classico del pop americano *These Boots Are Made For Walking* cantata in originale da Nancy Sinatra. Sarà per il tiro del brano o per la frequentazione con Rocco Siffredi (la porno star internazionale che fa da protagonista nel video), fatto sta che da allora c'è un bel po' di gente che, tra passaggi su radio e tv nazionali, ha scoperto l'esistenza delle Braghe Corte, la big band rock con un debole per lo swing e lo ska. A distanza di tre anni la band ritorna con un nuovo album, *Hey, Hey, Hey*, in cui gli esordi ska sono lontani mille miglia e la trama si ispessisce sempre più. In apertura i bolognesi Obagevi. Al Locomotiv di via Serlio, dalle 22. Ingresso 5 euro.